



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 28/2026

28 agosto

Red.: Vogrič

ENERGIA

I prezzi del diesel su valori record

Martedì i prezzi regolamentati dei carburanti hanno visto un nuovo aumento, raggiungendo 1,608 euro al litro per la benzina normale e 1,903 euro per il diesel. Il prezzo del gasolio per riscaldamento è invece salito a 1,517 euro; i prezzi di queste ultime due categorie sono i più alti in assoluto. Il prezzo del diesel ha superato per la prima volta il tetto di 1,9 euro al litro (precedentemente il record era stato raggiunto nella seconda settimana dell'aprile scorso, con 1,897 euro). Anche il prezzo del gasolio da riscaldamento aveva raggiunto il picco massimo in quel periodo, con 1,484 euro. Il prezzo più alto della benzina risale invece al giugno 2022, quando raggiunse 1,723 euro al litro. Mentre i prezzi del carburante presso le stazioni di servizio lungo la rete autostradale sono liberalizzati, quelli all'infuori di tale rete sono regolati, tramite decisione dell'Esecutivo, con cadenza settimanale; essi sono calcolati in base ad una metodologia connessa all'andamento dei prezzi globali dei prodotti petroliferi e alle fluttuazioni del tasso di cambio dollaro-euro.

RTV Slovenia riporta che la Slovenia sta trattando con Bruxelles sulla diminuzione delle accise, in modo da alleviare il rincaro dei prezzi dei derivati petroliferi.

Sostegno all'energia nucleare

Il quotidiano Finance nota che il governo Janša non si discosta molto dalla politica energetica avviata dai governi precedenti; anch'esso infatti pone l'accento sull'energia nucleare. L'attuale Ministro delle Infrastrutture e dell'Energia Jernej Vrtovec sarebbe un forte sostenitore della costruzione del secondo blocco della centrale nucleare di Krško; pertanto il governo sta continuando la predisposizione del piano regolatore per tale reattore, con la tabella di marcia praticamente inalterata (con inizio dei lavori di costruzione nel 2032).

Anche l'attuale governo ritiene che la produzione di energia elettrica da carbone economicamente non sia conveniente, sebbene non sia chiaro se la decarbonizzazione sarà completata nel 2033, come previsto dalla strategia nazionale; al riguardo la testata ipotizza uno slittamento al 2035 o al 2038. Sul piano delle quote d'emissione invece il governo è intenzionato a partecipare al dibattito UE sulla futura regolamentazione del sistema ETS; è però un dato di fatto che l'attuale sistema sia una fonte importante di finanziamento dei provvedimenti climatici.

TURISMO

Annuncio di un collegamento aereo diretto con gli Stati Uniti

La compagnia aerea statunitense United Airlines ha annunciato per la primavera 2027 un collegamento diretto fra l'aeroporto di Lubiana e quello newyorkese di Newark. Si tratterà del primo collegamento diretto fra i due Paesi dopo 36 anni; l'ultima linea diretta infatti venne interrotta poco prima dell'indipendenza del Paese. Lubiana diventerà così la terza destinazione di United Airlines nell'area dell'ex Jugoslavia, dopo Dubrovnik e Spalato; il collegamento dovrebbe essere attivo quattro giorni alla settimana.

TV Slovenia evidenzia che ciò avrà un impatto sui flussi turistici. Attualmente la Slovenia viene visitata da 200.000 turisti statunitensi all'anno, con una tendenza di crescita; nei primi sette mesi di quest'anno è stato registrato infatti un incremento del numero dei turisti americani pari al 23% rispetto allo stesso periodo del 2025. La nuova linea diretta influirà altresì sull'aeroporto di Lubiana che in tal modo migliorerà l'offerta, attualmente limitata principalmente alle destinazioni europee. Da un confronto con alcuni aeroporti vicini emerge che Lubiana offre 29 collegamenti diretti contro i 100 di Venezia, i circa 70 di Zagabria ed i 35 di Graz.

AGRICOLTURA

64^a edizione della fiera Agra

A Gornja Radgona si è conclusa mercoledì la tradizionale fiera agro-alimentare, alla quale partecipano quest'anno, su 70.000 mq, 1.690 espositori provenienti da 36 Paesi. La fiera era stata inaugurata sabato dalla Presidente della Repubblica, Nataša Pirc Musar, la quale ha evidenziato l'importanza dell'accesso ai generi alimentari e delle sue implicazioni sull'economia, sulla sicurezza e quindi sulla qualità della vita, ha riportato il portale di RTV Slovenia. Paese partner di quest'edizione è stata l'Algeria; in tale contesto si è svolto sabato un forum bilaterale d'affari. Il Ministro algerino dell'Università e delle Ricerche scientifiche Kamel Badaari, presente all'evento, ha affermato che l'Algeria potrebbe diventare un ponte per l'economia slovena verso il mercato africano.

Lubiana e Zagabria chiederanno in maniera congiunta aiuti europei per l'emergenza siccità

Martedì, a margine della fiera agro-alimentare Agra di Gornja Radgona, i Ministri dell'Agricoltura di Slovenia e Croazia, Janez Cigler Kralj e David Vlačić, hanno concordato di richiedere congiuntamente aiuti europei, in quanto entrambi i Paesi sono duramente colpiti da calamità naturali. Al riguardo hanno annunciato la presentazione di una richiesta comune di aiuti alla Commissione Europea, per alleviare principalmente i danni causati dalla siccità. Gli agricoltori dei due Paesi risentono inoltre degli alti prezzi

dei prodotti petroliferi e dei fertilizzanti. Vlajčić ha affermato che lo scorso anno la Croazia ha ricevuto 4 milioni di euro di fondi UE a seguito di calamità naturali, mentre i danni totali sono stati stimati in oltre 360 milioni di euro; ha quindi espresso la speranza che, unendo le forze, i Paesi possano ottenere maggiori finanziamenti, riporta l'agenzia STA.

Danni per la siccità

Dai dati presentati dalla Camera dell'agricoltura e della silvicoltura (KGZS) emerge un quadro critico per le conseguenze della siccità: per i cereali le perdite stimate oscillano tra il 30 e il 50%, mentre diversi coltivatori di mais hanno anticipato la mietitura per salvaguardare il minimo indispensabile. Nelle aree caratterizzate da terreni particolarmente ghiaiosi, come le pianure di Krško e Mengeš, il raccolto ha registrato un calo pari all'80-90%, mentre nel resto del territorio nazionale la contrazione media della produzione sfiora la metà dei volumi standard. Il portale di RTV Slovenia sottolinea che le difficoltà risalgono alle prime avversità primaverili, che hanno compromesso drasticamente la resa dei foraggi e ridotto i manti erbosi nei pascoli.

Come ha affermato la KGZS, la siccità non solo minaccia il raccolto di quest'anno, ma influenzerà anche le future stagioni di coltivazione. Molti agricoltori si troveranno infatti in una situazione economica peggiore che potrebbe persino compromettere la loro attività in futuro.

LAVORO

Lavoratori stranieri: proposta di ridurre i finanziamenti dei corsi di sloveno

Da parte sindacale sono state avanzate critiche alla proposta governativa di modifica della legge sugli stranieri, che prevede una riduzione dei finanziamenti pubblici per i corsi di sloveno per lavoratori stranieri; lo Stato assicurerebbe una copertura del 60%, mentre il resto sarebbe a carico del lavoratore. La conoscenza della lingua slovena, affermano i sindacati, è cruciale non solo per l'integrazione, ma anche per la sicurezza sul lavoro, la corretta comprensione delle istruzioni e la conoscenza dei propri diritti.

RTV Slovenia riporta che nel Paese si trovano circa 227.000 cittadini stranieri (su una popolazione complessiva di 2.100.000 abitanti); in alcuni settori, la loro presenza è essenziale per garantire la continuità delle attività.